- Dr. Enrico Finotti per attività di ricerca connessa al progetto "determinazione della composizione in acidi grassi di prodotti derivati dal latte" (lettera INRAN del 27/1/2003 prot. n. 3536I/207) – importo € 5.000,00 – periodo 1/2/2003 30/4/2003.
- Dr. Enrico Finotti per attività di ricerca connessa al progetto "Studio dei sistemi antiossidanti nei prodotti alimentari G.M." (lettera INRAN del 9/5/2003 prot. n. 1613I/207) – compenso € 22.386,64- periodo dal 16/5/2003 al 31/12/2003. Il Dr. Finotti è stato individuato sulla base del Curriculum Vitae presso la banca dati dell'INRAN

Per quanto riguarda la gestione dei residui, si riscontra un importo dei residui attivi di € 16.216.199,84 ed un importo dei residui passivi pari a € 2.784.808,91.

La gestione dei residui, comprensiva anche dei residui dei precedenti esercizi e delle variazioni intervenute per un più esatto riaccertamento degli stessi, presenta le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI

Consistenza all'inizio del 2003	€ +	13.286.968,59
Riscossioni effettuate nell'anno 2003	€ -	4.127.729,41
Differenza	€ +	9.159.239,18
Decremento a seguito di riaccertamento	€ -	31.882,15
Differenza	€ +	9.127.357,03
Residui di nuova formazione del 2003	€ +	7.088.842,81
Consistenza residui attivi al 31/12/2003	**€ +**	**16.216.199,84**

RESIDUI PASSIVI

Consistenza all'inizio del 2003	€ +	2.501.828,59
Pagamenti effettuati nell'anno 2003	€ -	1.872.871,92
Differenza	€ +	628.956,67
Eliminazioni a seguito di riaccertamento	€ -	339.330,80
Differenza	€ +	289.625,87
Residui di nuova formazione del 2003	€ +	2.495.183,04
Consistenza residui passivi al 31/12/2003	**€ +**	**2.784.808,91**

Rispetto agli importi dei residui relativi all'esercizio precedente, si evidenzia un aumento dei residui attivi di € 2.929.231,25 ed un aumento dei residui passivi di € 282.980,32.

Tra i residui attivi risultano tra gli altri ancora non riscossi crediti provenienti dagli anni 1993 e seguenti. L'Istituto ha provveduto nel corso del 2004, a richiedere il pagamento degli importi sottoindicati al MIPAF:

Anni	**Importo**
1993	€ 46.481,12
1995	€ 35.635,53
1997	€ 10.489,47
1998	€ 66.106,48

Il Collegio invita l'Istituto ad una puntuale ricognizione della situazione pregressa ai fini dell'accertamento dei motivi che impediscono la riscossione dei residui in questione.

Il Collegio ha esaminato inoltre la documentazione inerente ai seguenti residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti relativi ai capitoli "missioni all'estero" e " missioni all'interno".

Anno	**Nominativo**	**Missione**	**Importo**
1999	Carnovale Emilia	Amsterdam	€ 929,62
2001	Carnovale Emilia	Basilicata	€ 103,29
2002	Carnovale Emilia	Caserta	€ 103,29

Dalla documentazione agli atti dell'Istituto risulta che a fronte di un impegno corrispondente alla autorizzazione allo svolgimento della missione il dipendente non ha prodotto la domanda e i documenti giustificativi per la liquidazione delle spese di missione.

Si invita l'Ististuto ad attuare le procedure necessarie alla rapida liquidazione delle spese di missione inserite tra i residui degli anni precedenti .

Il Conto Economico presenta un avanzo di € 12.606.099,72 derivante dalla differenza attiva tra le Entrate e le Uscite di parte corrente pari a € 13.424.916,36 e la differenza passiva di € 818.816,64 relativa a componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tale avanzo economico si riflette sulla consistenza patrimoniale netta dell'Istituto, che passa da € 18.870.939,17 a € 31.477.038,89.

CONTO ECONOMICO

Entrate		
Parte I - Correnti	€ 27.050.434,94	
Parte II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	€ 644.803,51	€ 27.695.238,45
Uscite		
Parte I - Correnti	€ 13.625.518,58	
Parte II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	€ 1.463.620,15	€ 15.089.138,73
Avanzo economico al 31/12/2003		**€ 12.606.099,72**

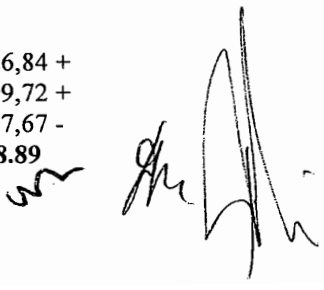
La situazione patrimoniale evidenzia, per quanto riguarda le attività una differenza in più per complessivi € 11.210.730,37, portando la consistenza patrimoniale attiva da € 42.163.137,74 a € 53.373.868,11.

Le passività passano da € 16.014.310,90 a € 14.618.941,55 con una differenza negativa di € 1.395.369,35

Le quote di ammortamento per l'Esercizio 2003 sono state calcolate in base alle aliquote previste dalla legge.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Avanzo economico anni precedenti	€ 26.148.826,84 +
Avanzo economico dell'esercizio 2003	€ 12.606.099,72 +
Disavanzo economico esercizi precedenti	€ 7.277.887,67 -
Patrimonio netto al 31/12/2003	**€ 31.477.038.89**



Il rilevante avanzo di amministrazione, che risulta a fine esercizio 2003 (€ 28.152.764,86), è dovuto alla concessione di un contributo finalizzato, da parte del MiPAF: Progetto "Qualità Alimentare"
€ 9.404.998,71 (D.M. 591/7303/02), alla concessione di due contributi straordinari pari complessivamente ad € 10.504.996,13 nonché dalla quota dei programmi pluriennali concessi negli esercizi precedenti.

Va ricordato, infine, che in tale avanzo sono ricompresi € 593.000,44, vincolati ai sensi del D.M. MEF 29/11/02.

Il Collegio preso atto, infine, che gli importi del conto consuntivo in esame corrispondono a quelli delle scritture regolarmente tenute, e che la gestione amministrativa e contabile si è svolta in armonia con le finalità istituzionali dell'Ente, ritiene di poter esprimere parere favorevole affinché il Conto Consuntivo dell'Ente per l'esercizio 2003 venga deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Paolo Castaldi — Presidente

Dr. Domenico Longarini — Componente

Dr. Sergio Pasquantonio — Componente

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Si rileva che alcune circostanze non hanno consentito di dare un maggior impulso alla spesa come sarebbe stato possibile e necessario per talune esigenze contingenti e di sviluppo in presenza di maggiori risorse.

In primo luogo si ricorda la riduzione delle spese di funzionamento prevista dal DM 29/11/2002 e confermata, per l'esercizio 2003 dalla circolare 33 del 6/11/2002; anche il 2003 è stato caratterizzato da mutamenti relativi agli organi di governo dell'Ente: il Commissariamento iniziato nel luglio 2002 ha avuto termine con la nomina del Presidente e Organi dell'ente nel mese di luglio 2003.

Questi eventi, unitamente alle more dell'approvazione dei nuovi Statuti e Regolamento, pur deliberati, hanno determinato rinvii di decisioni importanti di spesa necessariamente correlate al nuovo assetto definitivo, sia organizzativo che strutturale, che l'Ente dovrà assumere. A tutti gli indicati elementi che hanno frenato la spesa sono da aggiungere i vincoli legislativi che non consentono tempi brevi per l'attuazione di importanti e necessarie opere di adeguamento della sede dell'Ente.

Si ricorda ad esempio che l'Ente ha solo avviato le procedure relative alla ristrutturazione dell'Istituto. In data 23/09/2003 il CdA ha disposto al riguardo che gran parte del contributo straordinario di 8 milioni di euro venga destinato alla ristrutturazione dell'Istituto.

A tutt'oggi sono in corso attività finalizzate all'adozione di misure in tema di maggiore sicurezza per i lavoratori ed i luoghi di lavoro nonchè per la graduale messa a norma e ristrutturazione di alcuni laboratori.

Dal punto di vista contabile va sottolineato che già a partire dal bilancio di previsione 2004, l'Ente ha dato attuazione alle nuove disposizioni dettate dal legislatore per gli enti pubblici passando da una contabilità improntata sui criteri indicati dal 696/79 ad una contabilità articolata in UPB nello spirito di quanto richiesto dal DPR n° 97 del 27/02/2003.

Il presente consuntivo 2003 per ragioni di uniformità e coerenza rispetto al preventivo dello stesso anno è stato predisposto in ossequio ai dettami del D.Lgs.vo 696/79

L'esame analitico che segue, relativo alle singole voci di bilancio dell'esercizio 2003, consente una più completa valutazione della gestione dell'Ente, come pure delle problematiche relative alle modalità delle entrate e alla modulazione delle uscite.

2. Entrate

I dati riportati nella **Tabella 1** forniscono un quadro d'insieme per una prima valutazione sintetica e complessiva dell'entità e della struttura delle entrate per l'anno 2003.

Il totale delle *entrate* relativo all'anno in esame ammonta a 29 milioni di euro circa, importo superiore del 20,8% circa rispetto all'esercizio precedente, incremento che passa al 34,4% circa depurando la cifra in questione dagli importi relativi alle *partite di giro*.

Titolo II. *Entrate da trasferimenti correnti.*

L'importo totale accertato sotto tale titolo di entrata per l'anno 2003 è di 25,5 milioni di euro superiore a quello dell'esercizio precedente di circa il 35%.

L'entità di tale posta di bilancio deriva oltre che dal contributo ordinario, pari a 4,2 milioni di euro, soprattutto dalla concessione di due contributi straordinari (rispettivamente di 2,5 milioni di euro circa D.M. del 7/10/2003 e di 8 milioni di euro circa D.M. 815 del 23/12/2002), nonché da un contributo finalizzato: Progetto Qualità Alimentare DM 591/7303/02, per 9,4 milioni di euro circa, ed altri trasferimenti da parte dello stato e di altri Enti del settore pubblico per 1,4 milioni di euro circa.

Rispetto all'esercizio precedente, sono aumentati i residui da riscuotere provenienti dai precedenti esercizi (da 4,9 a 8,8 milioni di euro).

Tabella 1 - ENTRATE
(all' euro)

	Somme accertate	Residui riscossi	Residui da riscuotere provenienti da precedenti esercizi
TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti	25.546.564	3.959.948	8.817.074
TITOLO III Altre Entrate	1.503.871	98.094	251.976
TITOLO IV Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	277.236	---	---
TITOLO VI Accensione di prestiti	----	---	---
TOTALE PARZIALE	**27.327.671**	**4.058.042**	**9.069.050**
TITOLO VII Partite di giro	2.143.879	69.688	58.307
TOTALE ENTRATE	**29.471.550**	**4.127.729**	**9.127.357**
Somme accertate e non riscosse relative all'anno 2003	-7.088.843		+7.088.843
Totale riscossioni al 31/12/2003 in c/competenza	**22.382.707**	**Totale residui attivi** al 31/12/2003	**+16.179.199**

Titolo III. *Altre entrate.*

L'importo accertato sotto tale titolo per il 2003 risulta di 1,5 milioni di euro circa.

Titolo IV. *Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti.*

L'importo totale accertato per l'anno 2003 sotto tale titolo è pari a 0,3 milioni di euro circa.

Residui attivi.

Nel corso dell'esercizio 2003 l'entità dei residui attivi è aumentata rispetto al 2002 da 13,2 a 16,2 milioni di euro. L'entità di tale voce di bilancio è data dalla sommatoria dei residui da riscuotere provenienti da esercizi precedenti (quota passata da 5,3 milioni di euro nel 2002 a 9,1 milioni di euro nel 2003) e dei residui relativi all'anno in esame (passati da 8 a 7,1 milioni).

Come per gli esercizi precedenti -a seguito di esplicita indicazione del Collegio dei Revisori- nell'allegato 1 alla presente Relazione vengono analizzati lo stato ed il movimento dei residui attivi che rappresentano sempre una parte importante del bilancio dell'Ente.

Dopo l'accenno alle principali entrate relative all'esercizio 2003, segue un esame più analitico di alcune più importanti voci di entrata, e vengono messe in rilievo le dinamiche di quelle di maggiore interesse.

Tit. II. Cat. III. Trasferimenti da parte dello Stato.

Nell'esercizio finanziario 2003, l'importo di tale voce, pari a 25 milioni di euro rispetto ai 18,2 milioni del 2002, rappresenta il 91,6% delle entrate reali totali.

Il suddetto importo complessivo è formato da 4,2 milioni di euro, quale contributo ordinario, da 10,5 milioni di euro di contributi straordinari, e da contributi vari pari a circa 10,3 milioni di euro, per alcune attività di ricerca.

Tit. II. Cat. VI. Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico.

Per l'anno 2003 figurano in questa voce di bilancio 0,55 milioni di euro, dovuti principalmente (0,2 milioni circa) ai saldi dei finanziamenti per programmi di ricerca (POM misura 2) da parte dell'INEA, e per altri 0,35 milioni a finanziamenti da parte di altri enti pubblici per programmi di ricerca (CNR, ISS, ecc.).

Tit. III. Cat. VII e X. Incarichi di studio, ricerche e consulenze.

L'entità di tali poste di entrata, è stata nel 2003 di 1,3 milioni di euro contro 1 milione dell'esercizio precedente.

Tit. IV. Cat. XIII. Realizzo di valori mobiliari.

Le entrate relative all'anno 2003 per tale voce ammontano a 0,3 milioni di euro dovuti quasi esclusivamente a rimborsi di polizze INA per trattamenti di fine rapporto erogati ai dipendenti.

Tit. VII. Cat. XXII. Partite di giro.

In questa categoria le entrate per il 2003, relative principalmente alle ritenute erariali e previdenziali per il personale dipendente, sono state pari a 2,1 milioni di euro, importo che rimane sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

3. Uscite

Il quadro riassuntivo riportato nella **Tabella 2** fornisce un primo riscontro sintetico relativo alle uscite dell'esercizio 2003.

L'insieme delle uscite impegnate nel corso dell'esercizio in esame, al netto delle voce *partite di giro* ammonta a 15,2 milioni di euro, un importo superiore del 25% rispetto a quello dell'anno precedente (12,2 milioni).

Nell'esercizio 2003 le somme impegnate per *spese correnti* hanno rappresentato il 90% circa degli impegni complessivi (sempre esclusi gli importi sub Titolo III e Titolo IV).

L'importo complessivo degli impegni per spese correnti, pari a 13,6 milioni di euro, risulta formato principalmente dalle voci *oneri per il personale* (aumentati del 6% rispetto al 2002) e *spese per acquisto di beni e servizi* (cifra rimasta invariata rispetto al 2002), che congiuntamente rappresentano il 74,2% del totale sub Titolo I delle *uscite* impegnate in bilancio nell'esercizio in esame.

Per quanto riguarda le *spese in conto capitale*, nell'anno 2003 sono stati presi impegni per 1,6 milioni di euro.

Tabella 2 - USCITE
(all'euro)

	Somme impegnate	Residui pagati	Residui da pagare provenienti da precedenti esercizi
Spese correnti			
- Spese Organi dell'Ente	118.347	19.448	545
- Oneri per il personale	7.681.296	617.916	75.106
- Spese acquisto beni e servizi	2431.928	661.774	132.969
- Trasferimenti passivi	3.249.096	30.428	--
- Oneri finanziari	333	880	--
- Oneri tributari	54.689	6.058	--
- Restituzioni e rimborsi	89.830	441	-
TOTALE TITOLO I	**13.625.519**	**1.336.945**	**208.620**
Spese in c/capitale			-
Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari	65.448	67.424	35.284
- Immobilizzazioni tecniche	310.842	99.091	36.867
Polizza Collettiva INA a garanzia debito per fondo quiescenza personale	578.557	-	-
- Depositi cauzionali	-	-	5.364
Indennità anzianità personale cessato dal servizio	632.375	5.401	-
TOTALE TITOLO II	**1.587.222**	**171.916**	**77.515**
TITOLO III Anticipazioni di Tesoreria	**--**	**-**	**-**
TITOLO IV - Partite di Giro	**2.143.879**	**364.010**	**3.490**
TOTALE USCITE	**17.356.620**	**1.872.871**	**289.625**
Somme impegnate e non pagate	-2.495.183	0	+2.495.183
Totale pagamenti in c/competenza al 31/12/2003	**14.861.437**	**Totale residui passivi** al 31/12/03	**2.784.808**

Per quanto concerne la situazione dei residui passivi, la quota proveniente dagli esercizi precedenti è sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente ed è leggermente aumentata quella dell'anno in esame (circa 2,5 milioni di euro contro 2,2 milioni 2002).

Il successivo e più dettagliato esame delle principali Categorie di spesa, fornisce un indicatore più puntuale delle necessità dell'Ente e delle modalità con cui sono state risolte, o parzialmente risolte, nel corso dell'esercizio 2003.

3.1. Spese Correnti

Tit. I. Cat. II. Oneri per il personale in attività di servizio.

La spesa relativa a tale voce di bilancio è stata nel 2003 di circa 7,7 milioni di euro rispetto ai 7,2 milioni del 2002. Tale incremento di spesa, che si riscontra nell'ammontare totale della categoria di riferimento, è dovuto a variazioni di diversa entità in aumento o in diminuzione. Si segnalano in particolare la spesa per *personale a contratto a tempo determinato* (1,5 milioni di euro nel 2003 rispetto ai 632 mila euro 2002, esclusi gli oneri riflessi), categoria nella quale a decorrere dall'esercizio 2003 è stata inserita anche la spesa relativa ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa. I relativi costi gravano in massima parte su finanziamento per specifici programmi di attività. Si rileva altresì la diminuzione del capitolo arretrati, stipendiali pari a 572 mila euro rispetto all'anno 2002 (622 mila euro).

Si è provveduto inoltre ad aprire un capitolo "fondo per i rinnovi contrattuali", così come previsto dalla circolare MEF n. 33 del 06/11/2002, ammontante ad euro 172,5 mila circa.

La spesa per stipendi e assegni fissi per il personale di ruolo nel 2003 è pressochè invariata rispetto al 2002 (3,8 milioni di euro), sempre esclusi i diversi oneri riflessi.

Come appare dalla apposita tabella sulla dotazione di personale dell'Ente (allegato 2), la copertura dell'organico è pari, al 31 dicembre 2003, al 72,9% rispetto al 73,17% del 2002. Detta percentuale risulta pressoché equivalente per i profili professionali di ricercatori e tecnologi, (72,7%), personale tecnico (72,3%), e per quello amministrativo (76,19%). Occorre rilevare inoltre che per quasi tutti i livelli professionali i posti in organico non coperti si riferiscono ai profili di accesso e ciò a causa del blocco delle assunzioni che da lungo tempo, hanno limitato per l'Ente la possibilità di concorsi pubblici. Questo fatto ovviamente è causa di "invecchiamento" dell'età media dei dipendenti di ruolo e ritarda l'inserimento di opportuni e necessari ricambi nelle risorse umane dell'Ente. La stessa tabella indica inoltre l'entità di personale, oltre a quello di ruolo, utilizzato nell'anno 2003 sotto le varie forme prima ricordate.

Tit. I. Cat. IV. Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

L'entità complessiva delle voci di spesa e dei relativi importi impegnati nel 2003 è stata di 2,4 milioni di euro invariata rispetto al precedente esercizio.

Le voci principali di uscita, sono quasi interamente finanziate da contributi finalizzati o da specifici incarichi e pertanto non riducibili o rinviabili senza divenire inadempienti. All'interno della Cat.IV, le principali voci di spesa nel 2003 sono quelle per: *servizi e incarichi speciali* (1.04.00) per 385 mila euro contro 667 mila euro nel 2002, già ricordate; *reagenti, vetrerie e altre spese per la ricerca scientifica* (1.04.16) per 331 mila euro contro 373 mila euro nel 2002; per *libri, riviste, ecc.* (1.04.18) per 186 mila euro contro 239 mila euro nel 2002; manutenzione e riparazione immobili (1.04.60) per 240 mila euro circa, spese per procedure programmi ed elaborazioni dati (1.04.24) per 200 mila euro circa.